



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E  
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
TRIENNIO 2017-2019**



## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>4</b>
<b>1. CONTESTO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>4</b>
1.1 FINALITÀ E COORDINAMENTO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	4
1.2 CONTESTO INTERNO .....	6
<b>2. SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b> .....	<b>10</b>
2.1 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).....	10
2.2 DIRIGENTI.....	11
2.3 REFERENTI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (RAT).....	12
2.4 ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV).....	13
2.5 UFFICIO DI DISCIPLINA.....	13
2.6 DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'ATENEO.....	14
<b>3. AREE DI RISCHIO</b> .....	<b>15</b>
<b>4. MISURE DI PREVENZIONE</b> .....	<b>18</b>
4.1 MONITORAGGIO SUI PROCESSI E SUI PROCEDIMENTI.....	18
4.2 LA TRASPARENZA.....	18
4.3 CODICE DI COMPORTAMENTO .....	19
4.4 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE .....	19
4.5 ROTAZIONE DEGLI INCARICHI .....	20
4.6 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO ( <i>WHISTLEBLOWER</i> ).....	21
4.7 INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI E AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI ESTERNI .....	22
<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>23</b>
<b>5. MISURE ATTUATE NELL'ESERCIZIO 2016</b> .....	<b>23</b>
5.1. LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2016 E LA RELAZIONE DEL RPCT .....	23
5.2. SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....	23
5.3. TRASPARENZA.....	24
5.4. FORMAZIONE .....	26
5.5. ROTAZIONE DEGLI INCARICHI .....	26
5.6. TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO ( <i>WHISTLEBLOWER</i> ).....	27
5.7. INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI E AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI ESTERNI .....	27
<b>6. MISURE PREVISTE PER IL TRIENNIO 2017-2019</b> .....	<b>28</b>
6.1. SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....	28
6.2. MONITORAGGIO SUI PROCESSI E SUI PROCEDIMENTI.....	28
6.3. TRASPARENZA.....	29
6.4. FORMAZIONE .....	29
6.5. ROTAZIONE DEGLI INCARICHI .....	30
SINTESI DEGLI INTERVENTI PIANIFICATI PER IL TRIENNIO 2017-2019.....	31
<b>LEGENDA</b> .....	<b>32</b>



## PREMESSA

Il presente “*Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità triennio 2017-2019*” (*infra*: **PTPCT**) è il quarto Piano elaborato dall'Università di Verona.

Il PTPCT definisce le specifiche e concrete misure da adottare per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione nei settori più esposti, nonché per l'attuazione degli obblighi di trasparenza ed accesso diffuso alle informazioni sui servizi amministrativi, che debbono essere assicurate a tutti gli *stakeholder*, secondo quanto previsto dalle diverse norme concorrenti sulla materia. Viene adottato annualmente dal Consiglio d'amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (*infra*: **RPCT**).

Tale piano è strutturato in una componente maggiormente stabile, a valenza pluriennale, contenente l'insieme delle informazioni di contesto, i soggetti istituzionali interessati, le aree di attività a rischio corruzione individuate e le misure di prevenzione definite da normativa e provvedimenti interni (**Parte prima**), ed una componente variabile, ad aggiornamento annuale, contenente un riepilogo sullo stato d'attuazione delle misure ed azioni stabilite per l'anno precedente e l'individuazione di misure ed azioni attese per il triennio entrante (**Parte seconda**), per semplificare le procedure d'adozione e gestione, focalizzando l'attenzione sugli aspetti attuativi, oltre a rappresentare un utile strumento di lavoro a sostegno delle azioni di comunicazione e formazione rivolte al personale.

In coerenza con il quadro normativo di riferimento, il PTPCT integra anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (*infra*: PTTI), che individua i principi e le modalità operative adottate dall'Ateneo nel monitorare ed implementare, ove necessario od opportuno, la pubblicazione on line di dati ed informazioni richieste dalle diverse norme concorrenti in materia, garantendo piena trasparenza dell'azione amministrativa ed, al contempo, mettendo in opera modalità di pubblicazione automatizzate che consentano di ridurre il correlato onere amministrativo.

In conformità alle Linee Guida ANVUR del luglio 2015, alcune parti del presente PTCP sono riprese ad integrare apposite sezioni del Piano Integrato della Performance (*infra*: Piano Integrato), con particolare riferimento all'< Analisi delle aree di rischio > ed alla < Comunicazione e trasparenza >, oltre che nella declinazione di puntuali obiettivi organizzativi annuali e pluriennali individuati nel PTCP.

## PARTE PRIMA

### 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nei prossimi paragrafi sono riportate le finalità alla base di questo strumento programmatico ed il raccordo con altri cicli di pianificazione d'Ateneo, così come alcuni elementi caratterizzanti l'assetto organizzativo e la complessità operativa dell'Università di Verona.

#### 1.1 Finalità e coordinamento con gli strumenti di programmazione

L'Ateneo adotta, con aggiornamento annuale, il PTPCT, finalizzato ad evidenziare il livello di esposizione delle proprie strutture al rischio di corruzione e a predisporre gli interventi formativi, attuativi e, in senso più ampio, organizzativi, idonei a prevenire tale rischio.

Nello schema seguente sono sinteticamente riportati gli ambiti di azione finalizzati al contrasto della corruzione.

				OBIETTIVI		
				Ridurre le opportunità di corruzione	Rafforzare la capacità di scoprire la corruzione	Creare contesti sfavorevoli alla corruzione
Azioni dirette	Adozione PTPCT		Monitoraggio		Revisione o adozione Codice di comportamento	
	Gestione del rischio: misure obbligatorie		Tutela dei <i>whistleblower</i>		Rotazione del personale	
	Gestione del rischio: misure ulteriori		Formazione		Formazione	
	Revisione o adozione Regolamenti				Revisione o adozione Regolamenti	

				OBIETTIVI		
				Ridurre le opportunità di corruzione	Rafforzare la capacità di scoprire la corruzione	Creare contesti sfavorevoli alla corruzione
				Revisione o adozione Procedure		Revisione o adozione Procedure
<b>Azioni trasversali</b>				Trasparenza		
				Analisi, reengineering ed informatizzazione dei processi		
				Comunicazione		
				Monitoraggio dei termini procedurali		

Va ricordato come, in questo contesto, il termine < Corruzione > ricomprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività, sia possibile riscontrare un abuso, da parte di un soggetto, del potere di cui è affidatario: comportamenti che hanno un notevole costo sociale, ad esempio in termini di ritardo nel perfezionamento dei procedimenti amministrativi, cattivo funzionamento degli uffici e sfiducia di studenti e *stakeholder* verso l'istituzione nel suo complesso.

Ne consegue la necessità di adottare e condividere, con il personale dipendente e con tutti gli *stakeholder* dell'Ateneo, puntuali linee guida in materia, individuando le attività più vulnerabili alle condotte corruttive e/o a condotte scorrette di attori istituzionali e funzionari, anche a prescindere dalla rilevanza penale di tali comportamenti.

Il PTPCT è destinato, quindi, a tutto il personale dipendente dell'Ateneo, cui vengono comunicati, tramite specifiche iniziative informative / formative, l'adozione dello stesso ed i suoi contenuti caratterizzanti.

In coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, tutte le aree di attività - intese come complessi settoriali di processi/procedimenti svolti nell'Ateneo – progressivamente dovranno essere analizzate ai fini dell'individuazione e valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento, tramite la mappatura di tutti i principali procedimenti e delle aree di rischio, generali o specifiche, cui sono riconducibili.

## 1.2 Contesto interno

Si riporta di seguito una sintesi di dimensioni e articolazione organizzativa dell'Ateneo.

### Consistenza finanziaria

Previsione FFO esercizio 2017 = € 95.600.000

Previsione ricavi esercizio 2017 = € 243.000.000

### Strutture accademiche

❖ 12 dipartimenti

Macroarea	Dipartimento
Macroarea Scienze della Vita e della Salute	Diagnostica e Sanità Pubblica Medicina Neurologia, Biomedicina e Movimento Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili
Macroarea Scienze ed Ingegneria	Biotecnologie Informatica
Macroarea Scienze Giuridiche ed Economiche	Economia Aziendale Scienze Economiche Scienze Giuridiche
Macroarea Scienze Umanistiche	Culture e Civiltà Lingue e Letterature Straniere Scienze Umane

❖ 1 struttura di raccordo (Scuola di Medicina e Chirurgia)

❖ 3 centri di ricerca



#### Centro di ricerca

Centro Arc-net "Miriam Cherubini Loro" (ARC-NET)  
Centro Ricerca Sport Montagna Salute (CERISM)  
Centro Interdipartimentale Documentazione Economica (CIDE)

❖ 7 centri di servizio

#### Centro di servizio

Centro di BioMedicina Computazionale (CBMC)  
Centro Docimologico  
Centro Interdipartimentale Ricerca Scientifica su Animali da Laboratorio (CIRSAL)  
Centro Linguistico di Ateneo (CLA)  
Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT)  
Laboratori Universitari Ricerca Medica (LURM)  
Polo Scientifico Didattico di Vicenza

❖ 2 Biblioteche centrali

#### Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)

Biblioteca A. Frinzi (Polo Umanistico-Economico-Giuridico)  
Biblioteca E- Meneghetti (Polo Medico-Scientifico)

#### Struttura gestionale

#### Direzione Generale

Direzione Amministrazione e Finanza  
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti  
Direzione Organizzazione del Sistema Informativo  
Direzione Risorse Umane  
Direzione Tecnica, Acquisti e Servizi Economici  
*Aree in staff*  
Affari Generali e Legali  
Comunicazione Integrata d'Ateneo  
Pianificazione e Controllo Direzionale  
Ricerca



Direzione Generale
Servizio di Prevenzione e Protezione
Servizio di Sorveglianza Sanitaria

Sono accessibili on line, sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente, informazioni dettagliate sulla struttura organizzativa e correlati organigrammi.

### Offerta Formativa 2016/2017

- 71 corsi di laurea di primo e secondo livello, di cui n. 4 a ciclo unico e n. 7 interateneo
- 29 master di cui 2 interateneo
- 38 corsi di perfezionamento e/o di aggiornamento professionale
- 43 scuole di specializzazione, di cui 42 di area sanitaria
- 4 scuole di dottorato di ricerca (macro-area)
- 17 corsi di dottorato di cui 3 interateneo

### Studenti A.A. 2015/2016

- 21.211 iscritti
- 7.015 immatricolati
- 4.366 laureati (*Anno 2016*)

### Personale di ruolo (*Al 1° gennaio 2017*)

- 648 docenti di ruolo, di cui 171 professori ordinari, 265 professori associati e 212 ricercatori;
- 65 ricercatori a tempo determinato;
- 721 unità di personale tecnico-amministrativo, di cui 5 dirigenti e 27 collaboratori ed esperti linguistici;
- 41 unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, di cui 12 collaboratori ed esperti linguistici a TD.





### Contenzioso

Tipologia	N.
Procedimenti Disciplinari a carico di Professori e Ricercatori	0
Contenzioso con Specializzandi	6
Contenzioso con Professori e Ricercatori	12
Contenzioso con Dirigenti e Personale TA	6
Risarcimento Danni	1

## 2. SOGGETTI COINVOLTI NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si descrivono di seguito i soggetti che concorrono nella prevenzione della corruzione all'interno dell'Università di Verona, con l'indicazione dei relativi compiti e responsabilità.

### 2.1. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (*infra*: RPCT) è una figura introdotta dalla Legge n. 190/2012.

Il RPCT predispone, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno, il PTPCT, che sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Il PTPCT viene poi pubblicato on line sul sito dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente.

Si riassumono di seguito le ulteriori funzioni assegnate al RPCT dalla normativa vigente:

- verificare l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità;
- proporre la modifica del PTPCT quando siano accertate significative violazioni, che richiedano nuove misure di prevenzione, ovvero quando intervengano rilevanti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ateneo;
- provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- provvedere ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di trasparenza e anticorruzione;
- presentare al Consiglio d'amministrazione, al Nucleo di Valutazione (nelle sue funzioni di OIV, come di seguito specificato) e pubblicare nel sito web dell'Ateneo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, di norma entro il 15 dicembre di ogni anno;
- vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del PTPCT;
- curare la diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento tra i dipendenti ed i collaboratori dell'Ateneo, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi.

Per lo svolgimento di tali funzioni, il RPCT può, in ogni momento:

- ✓ verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare, anche solo potenzialmente, corruzione e illegalità;
- ✓ richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- ✓ effettuare - con l'ausilio dei soggetti interni competenti per settore - ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio per il controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Il RPCT si avvale della collaborazione dei dirigenti e di una rete di Referenti, come di seguito specificato.

A seguito del D. Lgs. n. 97/2016, il RPCT è tenuto a svolgere anche le funzioni che il D. Lgs. n. 33/2013 assegnava al Responsabile per la Trasparenza, e cioè:

- aggiornare annualmente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – che costituisce sezione del PTPCT;
- vigilare sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni;
- segnalare a: Rettore, Consiglio d'Amministrazione, Nucleo di Valutazione (nelle sue funzioni di OIV, come di seguito specificato), ANAC e, nei casi più gravi, Ufficio di Disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- aggiornare annualmente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – che costituisce sezione del PTPCT;
- vigilare sulla regolare attuazione dell'istituto dell'Accesso Civico.

## 2.2. Dirigenti

Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'unità organizzativa cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal RPCT per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è

più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;

- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'unità organizzativa a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- vigilano sull'applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università di Verona;
- osservano le misure contenute nel PTPCT.

### 2.3. Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT)

Per ciascuna struttura viene individuato un Referente Anticorruzione e Trasparenza (*infra*: RAT), che svolge le seguenti funzioni:

- fare da tramite fra il RPCT ed il responsabile dell'unità organizzativa, per favorire l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ed il monitoraggio dei contenuti da pubblicare on line;
- svolgere attività di monitoraggio / presidio di tutti gli adempimenti previsti in relazione a competenze e ambiti di attività svolti dalla propria unità organizzativa, secondo quanto previsto dalla normativa, in relazione alle indicazioni del RPCT ed in raccordo con il responsabile dell'unità organizzativa, al fine di favorire un presidio continuo delle misure previste - ferme restando le responsabilità in carico al soggetto competente in relazione all'organizzazione in essere, alle competenze assegnate ed al ruolo dei soggetti che operano nell'organizzazione;
- verificare regolarmente on line, sulla sezione Amministrazione trasparente, lo stato degli adempimenti di competenza dell'unità organizzativa, sotto il profilo di completezza, aggiornamento, piena comprensibilità e formato dei dati pubblicati.

I RAT possono costituire, con il coordinamento del RPCT, specifici gruppi di lavoro, per assicurare la presenza di competenze trasversali a più aree di rischio e/o ambiti di attività.

#### **2.4. Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**

Le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (*infra*: OIV) nelle Università sono svolte dal Nucleo di Valutazione.

La principale attività di controllo, nell'ambito della prevenzione della corruzione, posta in capo all'OIV riguarda il settore della trasparenza, di cui deve attestare annualmente, o secondo le diverse tempistiche indicate dall'ANAC, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione on line; attestazioni che sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione trasparente.

All'OIV compete parere obbligatorio preliminare all'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università, oltre a vigilare sull'applicazione del Codice, riferendone nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza ed integrità.

A seguito del D. Lgs. n. 97/2016, l'OIV riceve dal RPCT, di norma entro il 15 dicembre di ogni anno, la prescritta relazione recante i risultati dell'attività svolta.

#### **2.5. Ufficio di disciplina**

Il personale dirigente e tecnico-amministrativo è passibile di procedimento disciplinare, al termine del quale sono comminabili sanzioni (rimprovero verbale o scritto, censura, multa di importo variabile da una ad un massimo di quattro ore di retribuzione, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni o da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi, licenziamento con preavviso, licenziamento senza preavviso), previa contestazione dell'addebito, contraddittorio ed espletamento di attività istruttorie dal dirigente o dall'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, a seconda della gravità del comportamento contestato.

L'istruttoria e la gestione dei procedimenti disciplinari è svolta dall'area Affari Generali e Legali, in staff alla Direzione Generale.

I professori e ricercatori sono passibili di sanzioni disciplinari (censura, sospensione dall'ufficio e dallo stipendio fino ad un anno, revocazione, destituzione senza o con perdita del diritto a pensione o ad assegni, a seconda della gravità delle mancanze) previa istruzione del relativo procedimento da parte del Collegio di disciplina, su proposta motivata del Rettore.



## **2.6. Dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Ateneo**

Tutti i dipendenti ed i collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Università sono chiamati ad osservare le misure contenute nel PTPCT e a segnalare situazioni di illecito.

La violazione delle misure di prevenzione previste dal PTPCT costituisce illecito disciplinare.

### 3. AREE DI RISCHIO

La Legge n. 190/2012 ed il PNA individuano alcune aree particolarmente esposte al rischio corruttivo, ricorrenti nelle Pubbliche Amministrazioni, con riferimento ai seguenti procedimenti:

- a. autorizzazione o concessione;
- b. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi anche con riferimento alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- c. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

L'individuazione delle aree di rischio, quindi, ha lo scopo di focalizzare la massima attenzione su quelle attività che devono essere presidiate più di altre; sono individuate tramite:

- ✓ la mappatura dei procedimenti attuati dall'Ateneo;
- ✓ la valutazione del rischio per ciascun procedimento.

Una volta individuate, definiscono gli ambiti in cui adottare azioni di mitigazione del rischio corruttivo.

L'Ateneo nel 2013, all'adozione del suo primo PTPCT, ha provveduto ad indicare alcune aree a rischio di corruzione, partendo da quelle obbligatoriamente indicate dalla norma e tenendo conto dello specifico contesto universitario, come riportate di seguito.

Attività a rischio	Strutture coinvolte	Grado di rischio
Lavori e Servizi: Predisposizione capitolati prestazionali d'appalto – attività relative a progettazione , validazione, direzione e collaudo - provvedimenti autorizzatori finalizzati alle acquisizioni - gestione procedure affidamento - redazione e stipula contratti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Direzione Tecnica, Acquisti e Servizi Economici</li></ul>	MEDIO/ALTO
Forniture e Servizi: Predisposizione capitolati prestazionali d'appalto – redazione provvedimenti autorizzatori finalizzati alle acquisizioni.- gestione procedure affidamento - redazione e stipula contratti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Direzione Tecnica, Acquisti e Servizi Economici</li></ul>	MEDIO/ALTO

Attività a rischio	Strutture coinvolte	Grado di rischio
Gestione procedure negoziate ed in economia relative a lavori, forniture e servizi – gestione controllo DURC- gestione controlli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i CAG</li> <li>• Direzione Tecnica, Acquisti e Servizi Economici</li> <li>• Direzione Organizzazione del Sistema Informativo</li> </ul>	MEDIO
Controllo ed applicazione convenzioni CONSIP finalizzate agli acquisiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Tecnica, Acquisti e Servizi Economici</li> </ul>	MEDIO/ALTO
Gestione cassa economale e magazzino economale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Tecnica, Acquisti e Servizi Economici</li> </ul>	MEDIO
Procedure concorsuali per l'assunzione con contratto di lavoro dipendente di personale docente, ricercatore, dirigente, tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti Linguistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Risorse Umane</li> </ul>	MEDIO
Procedure selettive: affidamento incarichi esterni per supporto alle attività istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Risorse Umane</li> <li>• Tutti i CAG</li> </ul>	MEDIO
Procedure selettive: affidamento incarichi esterni per docenze a contratto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dipartimenti</li> <li>• Scuola di Medicina e Chirurgia</li> </ul>	MEDIO
Rilascio nulla osta per incarichi esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Risorse Umane</li> </ul>	MEDIO
Selezione fornitori di risorse bibliografiche e acquisizioni beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Biblioteche d'Ateneo</li> </ul>	MEDIO
Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Amministrazione e Finanza</li> <li>• Tutti i CAG</li> </ul>	MEDIO



<b>Attività a rischio</b>	<b>Strutture coinvolte</b>	<b>Grado di rischio</b>
Pagamento emolumenti e rimborsi a favore del personale dell'Ateneo, dei collaboratori e soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Amministrazione e Finanza</li> <li>• Tutti i CAG</li> </ul>	MEDIO
Compensi e benefit ( borse di studio; compensi di collaborazione 150 ore; compensi tutorato; esoneri contribuzione, etc.) –procedure di carriera dipendenti - gestione esiti delle visite medico-fiscali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Didattica e Servizi agli Studenti</li> <li>• Direzione Risorse Umane</li> </ul>	MEDIO
Processo di valutazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area Pianificazione e Controllo Direzionale</li> </ul>	MEDIO
Gestione interventi Diritto allo Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Didattica e Servizi agli Studenti</li> </ul>	MEDIO/ALTO
Procedure carriera studenti (convalida attività formative, registrazione esami, procedure di annullamento atti).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Didattica e Servizi agli Studenti</li> </ul>	MEDIO
Gestione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di Prevenzione e Protezione</li> </ul>	MEDIO
Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di Prevenzione e Protezione</li> <li>• Servizio Sorveglianza Sanitaria</li> </ul>	MEDIO
Redazione convenzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area Affari Generali e Legali</li> </ul>	BASSO
Costituzione organismi di diritto pubblico e privato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area Affari Generali e Legali</li> </ul>	MEDIO

## 4. MISURE DI PREVENZIONE

Con riferimento alla prevenzione del rischio di corruzione sono individuate misure di carattere trasversale che devono essere comunque implementate.

### 4.1 Monitoraggio sui processi e sui procedimenti

Le attività di valutazione e mitigazione del rischio di corruzione, nonché di controllo e monitoraggio dei processi a rischio, rientrano tra i compiti istituzionali di tutte le unità organizzative dell'Ateneo, sotto il coordinamento del RPCT; sono previste attività finalizzate a:

- mappare, periodicamente, i procedimenti adottati dalle diverse strutture per valutarne il rischio di esposizione a fenomeni corruttivi;
- individuare ed adottare azioni di mitigazione del rischio;
- monitorare i seguenti elementi di processo
  - ✓ il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti;
  - ✓ i rapporti tra l'amministrazione e le sue controparti relativamente a contratti, procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

### 4.2 La trasparenza

La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ateneo, rappresenta uno dei più importanti strumenti per la prevenzione della corruzione e per una migliore efficienza dell'azione amministrativa.

Il Testo Unico in materia di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) codifica gli obblighi di pubblicazione on line che gravano sulle pubbliche amministrazioni ed individua una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività.

Tra le principali innovazioni, l'istituto dell'accesso civico, grazie al quale chiunque può richiedere la pubblicazione di tutte le informazioni e dei dati di cui è stata omessa la pubblicazione.

Inoltre, l'obbligo di predisporre un'articolata sezione del sito istituzionale, denominata Amministrazione trasparente, individuando le informazioni ed i dati che devono essere pubblicati e le modalità di pubblicazioni.

Infine, la definizione dei contenuti del PTTI, che costituisce una sezione del PTPCT.

### **4.3 Codice di Comportamento**

Con DPR n. 62/2013 è stato emanato il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, che costituisce la base minima per i codici di comportamento che tutte le pubbliche amministrazioni devono adottare. In esso sono definiti i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

La violazione dei doveri contenuti nei Codici di comportamento, sia quello nazionale, che quello adottato dall'Ateneo, è fonte di responsabilità disciplinare.

La violazione dei doveri rileva, altresì, ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile, qualora le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi e regolamenti.

Il Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Università di Verona, emanato con Decreto del Direttore Generale del 27 giugno 2014, n. 165, si applica ai dipendenti dell'Ateneo e, in quanto compatibile, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Ateneo.

### **4.4 Comunicazione e Formazione**

Diffondere la conoscenza del PTCP è fondamentale per accrescere la consapevolezza dei rischi di corruzione e delle misure di prevenzione adottate dall'Ateneo, nonché per promuovere la cultura della legalità, dell'etica e della professionalità, valori fondamentali e fonte primaria di prevenzione della corruzione.

È opportuno che, nel Piano della formazione rivolto ai dirigenti ed al personale tecnico-amministrativo, siano individuati appositi interventi dedicati al personale destinato ad operare in aree particolarmente esposte alla corruzione.

Il programma di formazione deve essere finalizzato a diffondere e approfondire la conoscenza di:

- ❖ normativa in materia di prevenzione della corruzione;
- ❖ PTCP dell'Ateneo;
- ❖ compiti dei responsabili e dei dipendenti;
- ❖ aspetti di legalità, integrità ed etica dell'attività lavorativa;
- ❖ istituto del *whistleblowing* (tutela del soggetto che segnala condotte contrarie all'etica e alla legalità);
- ❖ trasparenza e diritto di accesso civico;
- ❖ codice etico, codice di comportamento e codice disciplinare;
- ❖ conflitto di interessi;
- ❖ norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione.

È opportuno prevedere distinte tipologie di percorsi formativi e di aggiornamento:

- < Funzionali >, rivolti al personale dirigente e responsabile di unità organizzativa, nonché ai Direttori di Dipartimento, finalizzati a ridefinire le responsabilità e le procedure;
- < Mirati >, per il personale che opera nei settori ad elevato rischio, volti a modificare le modalità di lavoro che possano ingenerare comportamenti a rischio;
- < Specialistici >, per il RPCT ed i RAT, comprensivi di tecniche di *risk management*.

#### 4.5 Rotazione degli incarichi

L'Ateneo, anche su segnalazione del RPCT, adotta - ove possibile sotto il profilo dell'efficienza gestionale - sistemi di rotazione del personale coinvolto nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti inerenti le attività a maggior rischio di corruzione, al fine di evitare che la gestione diretta delle attività a rischio sia svolta per lungo tempo dagli stessi soggetti organizzativi.

Infatti, nell'ambito delle misure dirette a prevenire il rischio di corruzione, riveste particolare rilievo l'applicazione del principio di rotazione del personale, secondo la *ratio* di evitare che possano consolidarsi

posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il medesimo dipendente tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi soggetti. L'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni e soggetti esterni.

Il PNA rimette a ciascuna amministrazione la programmazione dell'adozione di tale misura, al fine di evitare che l'attuazione della stessa non proceda a discapito del buon andamento delle attività istituzionali.

Per l'attuazione dell'azione si prevede, in linea generale, che:

- la rotazione dei dipendenti possa essere effettuata anche trasversalmente tra Direzioni ed altri CAG, e comunque in maniera graduale, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla norma con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione;
- il personale sia coinvolto in percorsi di affiancamento, formazione e aggiornamento con l'obiettivo di creare competenze e professionalità necessarie per lo svolgimento della nuova attività.

#### **4.6 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)**

Il dipendente o il portatore di interesse che segnali situazioni di illecito gode di apposite tutele, anche ai fini di non scoraggiare comportamenti tesi a far emergere fenomeni che divergono da condotte normativamente prescritte.

Le segnalazioni possono essere presentate al rispettivo superiore gerarchico ovvero al RPCT.

In ogni caso, sono assicurati:

- la tutela dell'anonimato, con utilizzo di protocollazione riservata;
- il divieto di discriminazione, interessando nel caso il Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) dell'Ateneo
- la sottrazione al diritto di accesso alla denuncia presentata, fatti salvi i casi normativamente consentiti.



#### 4.7 Incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi e autorizzazione di incarichi esterni

L'Ateneo effettua controlli a campione sull'osservanza delle disposizioni in materia di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni del proprio personale.

Nei confronti del Direttore Generale e dei Dirigenti viene accertata, all'atto del conferimento dell'incarico, l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e vengono pubblicate le relative dichiarazioni.

Inoltre, l'Ateneo verifica, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intende conferire incarichi.

Il RPCT vigila affinché le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico siano rispettate attraverso il monitoraggio degli atti di conferimento degli incarichi.

## PARTE SECONDA

### 5. MISURE ATTUATE NELL'ESERCIZIO 2016

Nei paragrafi seguenti si riportano le principali attività realizzate nel corso del 2016.

#### 5.1. Le attività svolte nel 2016 e la Relazione del RPCT

Il RPCT predispose, trasmette al Consiglio d'amministrazione ed al Nucleo di Valutazione e pubblica nel sito web dell'Ateneo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, di norma entro il 15 dicembre di ogni anno.

La Relazione per l'anno 2016, a seguito di proroga della scadenza al 16 gennaio 2017, è stata inoltrata dal RPCT al Consiglio d'amministrazione e Nucleo di Valutazione e pubblicata nell'apposito spazio della sezione Amministrazione trasparente entro il termine indicato.

A seguire, una sintesi di quanto realizzato.

#### 5.2. Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

L'Amministrazione ha proceduto alla prevista individuazione dei Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT), in ragione di un referente per ciascuna Direzione e struttura di staff e di due referenti per i centri di gestione periferici, come dalla seguente tabella:

STRUTTURA	REFERENTE
Direzione Risorse Umane	Dal Monte Marco
Direzione Amministrazione e Finanza	Merlin Antonella
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	Piana Enrico
Direzione Tecnica, Acquisti e Servizi Economici	Padovani Liliana
Direzione Organizzazione del Sistema Informativo	Scipione William
Biblioteca Polo Umanistico-economico-giuridico A. Frinzi	Castioni Emma
Biblioteca Polo Medico-scientifico E. Meneghetti	Ligugnana Alessandra
Area Ricerca	Pamploni Alessia
Area Pianificazione e Controllo Direzionale	Dal Monte Marco
Area Affari Generali e Legali	Olivieri Giovanni
Area Comunicazione Integrata d'Ateneo	Cavallo Tiziana

STRUTTURA	REFERENTE
Servizio di Prevenzione e Protezione	Terranova Pierfrancesco
Dipartimenti e Centri del Polo Umanistico-Economico-Giuridico	Guidi Elisabetta
Dipartimenti e Centri del Polo Medico-Scientifico	Montalto Susanna

### 5.3. Trasparenza

Per quanto concerne la pubblicazione obbligatoria di dati ed informazioni sul sito istituzionale, sono state attuate le misure previste dal PTCP 2016-2018 per l'esercizio 2016:

- ❑ è stato adottato un apposito fac-simile di accordo (Protocollo di Legalità) da utilizzarsi tra l'Università e le società / enti da essa partecipati, la cui stipula garantisca il rispetto, da parte di dette società / enti, di tutte le misure di trasparenza e prevenzione della corruzione previste dalla normativa;
- ❑ nell'ambito del rafforzamento delle funzionalità di estrazione / elaborazione dati dei diversi data set e motori di ricerca, sono state modificate le modalità di visualizzazione di informazioni e documenti disponibili dalla sotto-sezione di Amministrazione trasparente < Bandi di gara e contratti >, in ordine ad assicurare l'accessibilità unitaria a tutti i dati previsti dalla normativa;
- ❑ nell'ambito della reingegnerizzazione dei processi di aggiornamento automatico dei dati pubblicati, è stata predisposta un'analisi di fattibilità sul sistema di protocollazione, che ha accertato la realizzabilità tecnica di un'alimentazione automatica, a partire dal data base del protocollo verso la sezione Amministrazione trasparente, della pagina relativa ai < Provvedimenti dei dirigenti amministrativi > con tutti i dati previsti dalla normativa relativamente ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concorsi e prove selettive per assunzioni di personale, accordi stipulati dall'Università con soggetti privati ed altre pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2017, effettuate le ultime valutazioni del caso, si procederà, quindi, a tale implementazione informatica.

Con riferimento al presidio dell'attività ordinaria, l'Università ha provveduto a dare applicazione agli obblighi di trasparenza previsti dalle diverse norme concorrenti in materia; nella seguente tabella sono riepilogati dati ed informazioni oggetto di pubblicazione nell'esercizio 2016, unitamente ai riferimenti normativi – norme in vigore per l'anno 2016 - e allo stato attuale di pubblicazione.



Area	Dati da pubblicare	Rif. D. Lgs. 33/2013	Stato
DISPOSIZIONI GENERALI	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT)	art 10 c.8, l. a	Publicato
	Atti generali	art 12 cc.1-2	Publicato
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico- amministrativo	art 13, c.1, l. a art. 14, c. 1	Publicato
	Sanzioni per mancata comunicazione dati	art 47, c. 1	Publicato
	Articolazione degli uffici	art 13, c.1, ll. b-c	Publicato
	Telefono e posta elettronica	art 13, c.1 l. d	Publicato
CONSULENTI E COLLABORATORI	Elenco incarichi affidati a personale esterno	art 15 cc.1-2 art. 53, c. 14	Publicato
PERSONALE	Incarichi amministrativi di vertice	art 15 cc.1-2	Publicato
	Dirigenti	art 10, c.8, l. d art 15, c.1, 2, 5	Publicato
	Posizioni organizzative	art 10, c.8, l. d	Publicato
	Dotazione organica	art 16, cc.1-2	Publicato
	Personale non a tempo indeterminato	art 17, cc.1-2	Publicato
	Tassi di assenza	art 16, c.3	Publicato
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	art 18, c.1	Publicato
	Contrattazione collettiva	art 21, c.1	Publicato
	Contrattazione integrativa	art 21, c.2	Publicato
OIV	art 10, c.8, l. c	Publicato	
BANDI DI CONCORSO	Reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale	art 19	Publicato
PERFORMANCE	Piano della Performance	art 10, c.8, l. b	Publicato
	Relazione sulla Performance	art 10, c.8, l. b	Publicato
	Ammontare complessivo dei premi	art 20 c.1	Publicato
	Dati relativi ai premi	art 20 c.2	Publicato
	<i>Benessere organizzativo</i>	<i>art 20 c.3</i>	<i>Cessato obbligo di pubblicazione D. Lgs. 97/2016</i>
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	art 22, c.1, l. a art 22, c.2, 3	Non Presente
	Società partecipate	art 22, c.1, l. b art 22, c.2, 3	Publicato
	Enti di diritto privato controllati	art 22, c.1, l. c art 22, c.2, 3	Publicato
	Rappresentazione grafica	art 22, c.1, l. d	Publicato
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	<i>Dati aggregati attività amministrativa</i>	<i>art 24, c.1</i>	<i>Cessato obbligo di pubblicazione D. Lgs. 97/2016</i>
	Tipologie di procedimento	art 35, c.1	Publicato
	<i>Monitoraggio tempi procedurali</i>	<i>art 24, c.2</i>	<i>Cessato obbligo di pubblicazione D. Lgs. 97/2016</i>
	Dichiarazioni sostitutive a acquisizione d'ufficio dei dati	art 35 c. 3	Non Publicato
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi di indirizzo politico	art 23	Non Presenti
	Provvedimenti dirigenti	art 23	In revisione
BANDI DI GARA E CONTRATTI	Informazioni relative a procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture	art 37	Publicato
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità	art 26 c.1	Publicato
	Atti di concessione	art 26 c.2	Publicato
	Elenco soggetti beneficiari	art 27	Publicato

Area	Dati da pubblicare	Rif. D. Lgs. 33/2013	Stato
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	art 29 c.1	Pubblicato
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art 29 c.2	Non Pubblicato
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio Immobiliare	art 30	Pubblicato
	Canoni di locazione o affitto	art 30	Pubblicato
CONTROLLI E RILIEVI SU AMMINISTRAZIONE		art 31, c.1	Non presenti
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	art 32 c.1	Non Pubblicato
	Costi contabilizzati	art 32, c.2, l. a / art 10 c.5	Non Pubblicato
	Tempi medi di erogazione dei servizi	art 32, c.2, l. b	Non Pubblicato
PAGAMENTI AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art 33	Pubblicato
	IBAN e pagamenti informatici	art 36	Pubblicato
OPERE PUBBLICHE	Informazioni relative alla programmazione delle opere pubbliche e relative rendicontazioni annuali	art 38	Pubblicato
ACCESSO CIVICO	Termini di esercizio del diritto e relativa definizione	art. 5	Pubblicato

#### 5.4. Formazione

Nel corso del 2016 è stato attuato un primo intervento informativo / formativo di base sulle tematiche dell'etica, della legalità e della prevenzione della corruzione, in modalità di Formazione a Distanza (FAD), attraverso sessioni video e materiale di autoformazione, test di valutazione intermedia e questionario di gradimento finale; l'azione, rivolta alla totalità del personale dirigente e tecnico-amministrativo, di ruolo e a tempo determinato (718 dipendenti) è stata fruibile nel periodo 23 novembre 2015 - 22 novembre 2016, e ha visto la partecipazione attiva di tutto il percorso, con conseguimento di attestato all'esito di valutazione individuale, di 307 dipendenti, pari a ca il 43 % della platea coinvolta.

#### 5.5. Rotazione degli incarichi

In considerazione della rotazione di alcuni ruoli dirigenziali e dei riassetti organizzativi intervenuti su diverse strutture nel corso dell'anno 2015, nell'esercizio 2016 non sono state adottate procedure di avvicendamento dei collaboratori, attese per il 2017, in occasione di previste ulteriori modifiche organizzative, in particolare su ciclo passivo e contabilità.

#### **5.6. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (*whistleblower*)**

Nel corso del 2016 è stata gestita e monitorata la specifica procedura d'Ateneo per la segnalazione di illeciti, comprensiva – per le segnalazioni trasmesse al RPCT – della realizzazione di un'apposita casella di posta elettronica: [whistleblowing@ateneo.univr.it](mailto:whistleblowing@ateneo.univr.it), ai sensi delle puntuali disposizioni in materia, contenenti i) una disamina normativa approfondita della complessa materia, ii) istruzioni operative sulle diverse modalità con cui è possibile effettuare le segnalazioni d'illecito e sui diversi soggetti titolati a trattarle e iii) un pratico e completo fac-simile da utilizzare.

Va evidenziato, inoltre, che, nel corso del 2016, non sono pervenute segnalazioni di illeciti.

#### **5.7. Incompatibilità e inconferibilità degli incarichi e autorizzazione di incarichi esterni**

L'accertamento delle ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi dirigenziali è avvenuta mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dagli interessati e le autocertificazioni sono state pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente.

Apposite autocertificazioni sono state acquisite d'ufficio anche per tutti gli incarichi conferiti a personale esterno; anch'esse sono state pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente.

## 6. Misure previste per il triennio 2017-2019

Nei paragrafi seguenti si riportano le azioni pianificate per il triennio 2017-2019.

Per la declinazione per singolo esercizio, si rinvia al prospetto d'insieme delle misure previste, al termine del presente PTCP; tali azioni saranno richiamate e declinate in termini di obiettivi organizzativi all'interno del Piano Integrato.

### 6.1. Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

Nel corso dell'esercizio 2017 si valuteranno l'opportunità e le possibili criticità correlate all'istituzione di un Comitato d'indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione (CPC), secondo quanto originariamente previsto nel PTCP 2016-2018.

### 6.2. Monitoraggio sui processi e sui procedimenti

Su quest'asse, essendo stata completata nel 2016 la mappatura dei principali procedimenti amministrativi - ai sensi di Legge n. 241/90 e D. Lgs. n. 33/2013 – nel 2017 si procederà all'aggiornamento del correlato Regolamento d'Ateneo (1997).

L'intervento più significativo, nel biennio 2018-2019, sarà, però, una valutazione complessiva dei rischi operativi d'Ateneo (*Operational Risk Assessment*), finalizzata a mappare tutti i principali rischi, definendone l'impatto potenziale per l'Università, a livello economico e reputazionale. Obiettivo conseguente sarà la definizione di una strategia integrata di mitigazione del rischio, tramite interventi sui processi gestionali, sui contratti e sulle coperture assicurative, a costituire un sistema di governo del rischio, che tenga conto anche dello specifico rischio corruzione, ai sensi dei più recenti indirizzi normativi. Conseguentemente, si procederà anche all'aggiornamento dell'attuale mappatura delle attività a rischio corruttivo, tramite un'analisi di dettaglio delle mansioni, dei ruoli e del personale interessato.

### 6.3. Trasparenza

Sul fronte della trasparenza dell'azione amministrativa, obiettivo prioritario per l'esercizio 2017 è l'adeguamento di regolamenti e procedure alle nuove disposizioni in materia di accesso agli atti, civico e generalizzato a documenti, dati ed informazioni detenute dall'Ateneo, di cui al D. Lgs. n. 97/2016, al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ed alle Linee Guida ANAC del 28.12.2016 n. 1309.

Con riferimento alla pubblicazione obbligatoria di dati ed informazioni sul sito istituzionale si evidenziano gli ambiti oggetto di intervento per il triennio 2017-2019.

Ambiti	Stato pubblicazione	Interventi previsti nel triennio 2017-2019
Provvedimenti	Parziale	Aggiornamento delle procedure di alimentazione automatica di Amministrazione Trasparente
Consulenti e collaboratori	Pubblicato / Analisi revisione	
Bandi di gara e contratti	Pubblicato / Analisi revisione	
Sovvenzioni, contributi e sussidi	Parziale / Analisi revisione	

Infine, importante misura sarà anche l'aggiornamento del Regolamento e delle procedure attuative in materia di trattamento dei dati personali (Privacy) ai sensi dell'evoluzione normativa, dei provvedimenti concorrenti inerenti la trasparenza dell'azione amministrativa e degli ultimi pronunciamenti del Garante per la protezione dei dati personali.

### 6.4. Formazione

Nel prossimo triennio, si procederà a:

- organizzare corsi in materia di prevenzione della corruzione rivolti ai responsabili di struttura ed ai loro primi collaboratori;
- organizzare corsi sulle specifiche aree di rischio, rivolti al personale operante nelle aree interessate;
- aggiornare i contenuti multimediali del corso FAD di formazione generale alle novità legislative più recenti o che interverranno nel periodo, arricchire i moduli già esistenti e predisponendo una nuova erogazione del corso FAD, indirizzata ai neoassunti.

Vi saranno, inoltre, incontri aperti di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della trasparenza e

della prevenzione della corruzione.

Il dettaglio degli interventi formativi realizzati nell'anno sarà contenuto nella Relazione annuale del RPCT.

### **6.5. Rotazione degli incarichi**

Su tale asse d'intervento è necessario progettare modalità organizzative e procedure specifiche che facilitino la rotazione del personale degli uffici che erogano servizi nelle aree più esposte ai rischi di corruzione, modulando percorsi di formazione ad hoc e attività di affiancamento propedeutica alla rotazione.

Tenuto conto dei cambiamenti organizzativi succedutisi negli ultimi anni, nonché dell'ulteriore riassetto istituzionale e razionalizzazione organizzativa, non risulta opportuno pianificare nell'immediato tale intervento; tuttavia, per facilitarne la realizzazione nei prossimi esercizi, sarà preliminarmente condotta un'analisi dei profili professionali dei dipendenti tecnico amministrativi, in termini di conoscenze e competenze, attese e possedute. Dalle risultanze di tale rilevazione si potranno ricavare, tra gli altri elementi di gestione del capitale umano, anche i livelli di fungibilità e non fungibilità, sui singoli ruoli più esposti a rischio di corruzione, per il personale che potrà essere ricompreso nelle procedure di mobilità interna.

**Sintesi degli interventi pianificati per il triennio 2017-2019**

Ambito	Responsabilità	2017	2018	2019
<b>Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione</b>	Rettore – DG - RPCT	Valutazione su istituzione Comitato d'indirizzo sulla Prevenzione della Corruzione (CPC)		
<b>Monitoraggio sui processi e sui procedimenti</b>	RPCT – Dirigenti interessati		<i>Operational Risk Assessment</i> (comprensivo di aggiornamento della mappatura attività a rischio corruzione)	
	RPCT - AGL	Aggiornamento del Regolamento d'ateneo sui procedimenti amm.vi		
<b>Trasparenza</b>	DG – RPCT - AGL	Predisposizione del Regolamento FOIA ai sensi del D. Lgs. 97/2016 e delle conseguenti procedure per l'accesso		
	RPCT– Commissione Privacy – AGL - DOSI	Aggiornamento del Regolamento e delle procedure attuative in materia di Privacy ai sensi degli obblighi di Trasparenza		
	RPCT – DOSI – Dirigenti interessati	Aggiornamento delle procedure di alimentazione automatica di Amministrazione Trasparente		
<b>Formazione</b>	RPCT - DRU	Organizzazione corsi in materia di prevenzione della corruzione rivolti ai responsabili di struttura ed ai loro primi collaboratori		
		Aggiornamento del corso FAD Etica, Legalità e Anticorruzione	Nuova erogazione corso FAD Etica, Legalità e Anticorruzione	
			Formazione sulle specifiche aree di rischio per il personale interessato	
	RPCT – DG - CIA	Incontri di informazione e sensibilizzazione su Trasparenza e Anticorruzione		
<b>Rotazione degli incarichi</b>	DRU	Analisi dei profili professionali del personale TA, in termini di conoscenze e competenze, attese e possedute		
	RPCT - DRU	Predisposizione di procedure per la rotazione del Personale TA		



## LEGENDA

SIGLA	Definizione per esteso	Note
AGL	Area Affari Generali e Legali	<i>Struttura in staff al Direttore Generale</i>
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione	<i>Dal 24 giugno 2014 in poi</i>
	Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche	<i>Dal 31 agosto 2013 al 23 giugno 2014: il <u>D.L. n. 90/2014</u>, art. 19, ha modificato la precedente denominazione</i>
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca	<i>Dal 21 giugno 2013, ai sensi del <u>D.L. n. 69/2013</u>, art. 60, anche le competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università sono passate in capo all'ANVUR; ai sensi del <u>D.L. n. 90/2014</u>, art. 19, l'ANAC rimane titolare del ruolo di indirizzo in tema di trasparenza e anticorruzione</i>
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture	<i>Dall'11 febbraio 1994 al 23 giugno 2014: il <u>D.L. n. 90/2014</u>, art. 19, ha soppresso l'AVCP, trasferendone le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'ANAC</i>
CAG	Centri Autonomi di Gestione <i>(strutture d'Ateneo che dispongono di autonomia amministrativa e gestionale ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D. Lgs. n. 18/2012)</i>	<i>Ai sensi del <u>Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità</u>, art. 3.</i>
CIA	Area Comunicazione Integrata d'Ateneo	<i>Struttura in staff a Rettore e Direttore Generale</i>



SIGLA	Definizione per esteso	Note
<b>CIVIT</b>	Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche	<i>Dal 27 ottobre 2009 al 30 agosto 2013: il <u>D.L. n. 101/2013</u>, art. 5, ha modificato tale denominazione in <u>Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche</u></i>
<b>DAF</b>	Direzione Amministrazione e Finanza	
<b>DG</b>	Direttore Generale	
<b>DOSI</b>	Direzione Organizzazione del Sistema Informativo	
<b>DRU</b>	Direzione Risorse Umane	
<b>GAT</b>	Gruppo di lavoro Anticorruzione e Trasparenza	<i>Ai sensi di <u>Delibera CIVIT del 4 luglio 2013, n. 50</u> e <u>Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013</u></i>
<b>OIV</b>	Organismo Indipendente di Valutazione <i>(ruolo svolto dal Nucleo di Valutazione)</i>	<i>Ai sensi del <u>D. Lgs. n. 150/2009</u>, art. 14 e della <u>Delibera CIVIT del 17 gennaio 2013, n. 6</u></i>
<b>PCD</b>	Area Pianificazione e Controllo Direzionale	<i>Struttura in staff al Direttore Generale</i>
<b>PEF</b>	Programmazione Economico-finanziaria	
<b>PIANO INTEGRATO</b>	Piano Integrato della Performance della struttura gestionale	<i>Ai sensi delle "<u>Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane</u>", ANVUR, luglio 2015</i>
<b>PNA</b>	Piano Nazionale Anticorruzione	<i>Ai sensi della <u>Legge n. 190/2012</u>, art. 1, c. 2, l. b)</i>
<b>PS</b>	Piano Strategico	<i>Ai sensi delle "<u>Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane</u>", ANVUR, luglio 2015</i>
<b>PTPCT</b>	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione comprensivo del Programma per la Trasparenza e l'Integrità	<i>Ai sensi della <u>Legge n. 190/2012</u>, art. 1 c. 8, e del <u>D. Lgs. n. 33/2013</u>, art. 10</i>



SIGLA	Definizione per esteso	Note
PTP	Piano Triennale della Performance	<i>Ai sensi del <u>D. Lgs. n. 150/2009</u>, art. 10, c. 1, l. a)</i>
PTTI	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	<i>Ai sensi del <u>D. Lgs. n. 33/2013</u>, art. 10</i>
RAT	Referente per l'Anticorruzione e la Trasparenza	<i>Ai sensi di <u>Delibera CIVIT del 4 luglio 2013, n. 50</u> e <u>Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013</u></i>
RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	<i>Ai sensi della <u>Legge n. 190/2012</u>, art. 1 c. 7 e del <u>D. Lgs. n. 33/2013</u>, art. 43</i>